

ATTO COSTITUTIVO DI CIRCOLO

A norma degli articoli 17 e 18 della Costituzione Italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della legge 7 dicembre 2000 n. 383 l'anno 2017, il giorno 8 del mese di maggio, in Modena alla via Rubes Triva n. 77, si sono riuniti i sigg.ri:

FINO SIMONE, nato a Modena il 5 agosto 1984 ed ivi residente alla via Rubes Triva n. 77, C.F. FNISMN84M05F257Y

SASSI FRANCESCO, nato a Modena il 9 settembre 1985 e residente a Nonantola (MO), alla via Enrico Fermi n. 14, C.F. SSSFNC85P09F257T

MENINNO GIADA, nata a Carpi (MO), il 29 ottobre 1986 ed ivi residente alla via Marchiona n. 9B, C.F. MNNGDI86R69B819S

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Fino Simone il quale a sua volta nomina segretario il sig. Sassi Francesco.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del Circolo e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità nella stesura allegata al presente verbale sotto la lettera a).

Il Circolo ha per scopo principale lo svolgimento di attività di tempo libero nei settori della cultura, dello sport, della formazione extrascolastica, del turismo, della promozione, della solidarietà sociale e della ricreazione in generale. In particolare, si occuperà di promuovere l'impegno associativo, culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale, del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, degli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale, teatrale e video-discografica) delle arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsivoglia altra forma culturale artistica, e/o spettacolare in genere, non solo nei confronti dei propri soci ma, anche e soprattutto, nei confronti di tutti i cittadini. Promuovere e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture, adeguatamente attrezzate, atte a favorire la socializzazione dei cittadini



attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento alla musica dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti, con adeguati servizi di assistenza anche sul piano della ristorazione, tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione. Promuovere, organizzare e gestire manifestazioni, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale e artistica dei soci, alla promozione e alla diffusione dell'arte e della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative; intervenire sulle istituzioni pubbliche perché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale ed artistico per tutti i cittadini; promuovere, con ogni mezzo e metodo consentito, la sensibilizzazione l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale di ognuno, in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado e in tutti i luoghi di aggregazione sociale; promuovere altresì la diffusione delle attività sociali e culturali nei settori della musica, del teatro, del cinema, della danza, delle arti visive figurative, delle tradizioni popolari, della poesia, della letteratura, della moda, della multimedialità e di tutte le altre forme di cultura, d'arte e di spettacolo, sia dal vivo che riprodotte o teletrasmesse, sia a livello nazionale che internazionale, promuovendo e svolgendo iniziative specifiche, raccogliendo e producendo tutta la documentazione necessaria per la conservazione, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza in merito, organizzando inoltre servizi in grado di stimolare l'interesse dell'utenza e di soddisfarne le esigenze.

Per il raggiungimento di tali fini il Circolo può svolgere qualunque attività ritenuta opportuna, compiere tutte le operazioni contrattuali ed economiche necessarie dotarsi di tutti gli strumenti e mezzi idonei al conseguimento dei suoi scopi.

Lo Statuto del Circolo stabilisce la libertà d'adesione dei soci, il suo funzionamento basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, l'elettività delle cariche e l'esclusione d'ogni scopo di lucro.

Il Presidente dà inoltre lettura dello Statuto dell'ACSI (Associazione Centri Sportivi Italiani) e propone che il Circolo, prendendo conoscenza di detto statuto e approvandolo, dia la sua adesione all'ACSI adottandone la tessera nazionale quale propria tessera associativa.

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

I convenuti deliberano che il Circolo venga denominato "LOCA" con sede in Modena, via Rubes Triva n. 77.

In deroga alle norme statutarie, il Comitato Direttivo del Circolo, in attesa di ratifica in successive apposite elezioni, viene così costituito:

Presidente: Fino Simone, nato a Modena il 5 agosto 1984 ed ivi residente alla via Rubes Triva n. 77, C.F. FNISMN84M05F257Y

(firma per accettazione) Simone Fino

Segretario: Sassi Francesco, nato a Modena il 9 settembre 1985 e residente a Nonantola (MO), alla via Enrico Fermi n. 14, C.F. SSSFNC85P09F257T

(firma per accettazione) Francesco Sassi

Vice-Presidente: Meninno Giada, nata a Carpi (MO), il 29 ottobre 1986 ed ivi residente alla via Marchiona n. 9B, C.F. MNNGDI86R69B819S

(firma per accettazione) Meninno Giada

Allegato a): Statuto del Circolo

Il Segretario

 Francesco Sassi

Il Presidente

 Simone Fino

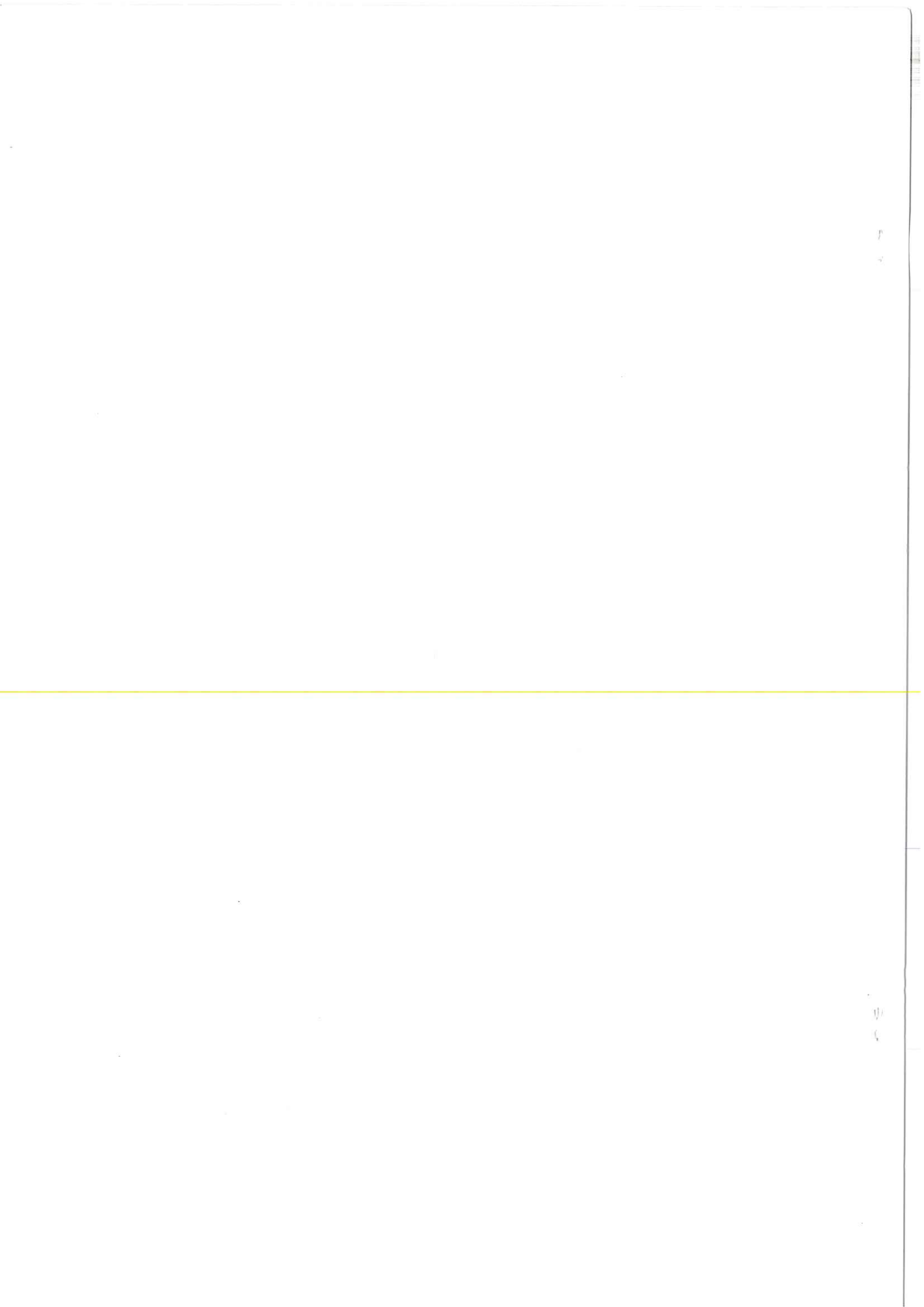
AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena

Registrato il 10 MAG. 2017
al n° 2302 Serie 3
Contributi € 200,00

Firma su delega del Direttore Provinciale

TRABUCCO
IL FUNZIONARIO
Elisa Giacobazzi





STATUTO

ART. 1 – Costituzione, natura, sede, caratteristiche.

- 1) Ai sensi dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli artt. 36, 37 e 38 del Codice Civile e della legge 7 dicembre 2000 n. 383 è costituito il Circolo denominato "LOCA" con sede in Modena, via Rubens Triva n. 77.
- 2) La sede può essere modificata, nell'ambito della medesima regione, con decisione assunta dal Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti una modifica del presente statuto.
- 3) Il Circolo è una istituzione autonoma ed unitaria, *non ha scopo di lucro*, è amministrativamente indipendente, è *diretto democraticamente attraverso i suoi organi*.
- 4) Il Circolo aderisce all'ACSI, associazione nazionale riconosciuta quale ente avente finalità assistenziali, di promozione sociale e di promozione sportiva ed usufruisce delle relative agevolazioni e facilitazioni di legge.

ART. 2 – Scopi e attività.

1) Il Circolo si propone di svolgere attività di tempo libero nei settori della cultura, dello sport, della formazione extrascolastica, del turismo, della promozione, della solidarietà sociale e della ricreazione in generale. In particolare, si occuperà di promuovere l'impegno associativo, culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale, del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, degli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale, teatrale e video-discografica) delle arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsivoglia altra forma culturale artistica, e/o spettacolare in genere, non solo nei confronti dei propri soci ma, anche e soprattutto, nei confronti di tutti i cittadini. Promuovere e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture, adeguatamente attrezzate, atte a favorire la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento alla musica dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti, con adeguati servizi di assistenza anche sul piano della ristorazione, tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione. Promuovere, organizzare e gestire manifestazioni, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale e artistica dei soci, alla promozione e alla diffusione dell'arte e della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative; intervenire sulle istituzioni pubbliche perché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale ed artistico per tutti i cittadini; promuovere, con ogni mezzo e metodo consentito, la sensibilizzazione l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale di ognuno, in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado e in tutti i luoghi di aggregazione sociale; promuovere altresì la diffusione delle attività sociali e culturali nei settori della musica, del teatro, del cinema, della danza, delle arti visive



figurative, delle tradizioni popolari, della poesia, della letteratura, della moda, della multimedialità e di tutte le altre forme di cultura, d'arte e di spettacolo, sia dal vivo che riprodotte o teletrasmesse, sia a livello nazionale che internazionale, promuovendo e svolgendo iniziative specifiche, raccogliendo e producendo tutta la documentazione necessaria per la conservazione, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza in merito, organizzando inoltre servizi in grado di stimolare l'interesse dell'utenza e di soddisfarne le esigenze.

2) Sono altresì compiti del Circolo:

a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini aderenti ed alla più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive, alla tutela dei diritti del consumatore e più in generale del cittadino;

b) favorire l'estensione di attività culturali, sportive e ricreative e di forme consortili tra soci, circoli ed altre organizzazioni democratiche;

c) avanzare proposte ad enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del territorio (comitati di quartiere, di settore, circoscrizionali, di scuola, di istituto, ecc.) per un'adeguata programmazione culturale sul territorio;

d) promuovere ed organizzare iniziative, servizi ed attività nei settori dello sport dilettantistico, del turismo, nella promozione e solidarietà sociale, nella cultura, nelle attività ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci, ivi compresa l'attività di gestione di sale di intrattenimento, somministrazione di alimenti e bevande, bar, mensa, spaccio, prodotti di interesse al fine di favorire forme di acquisto e di risparmio per gli associati, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

ART. 3 – Soci.

1) Al Circolo possono essere ammessi tutti i cittadini, italiani o stranieri, che ne accettino lo Statuto ed i regolamenti. Il numero dei soci è illimitato.

2) Le modalità dell'ammissione sono fissate dal Consiglio Direttivo. Per i minori tuttavia è richiesto il nulla osta di chi esercita la patria potestà.

3) I Soci sono tenuti a versare la quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo, ed ogni altro contributo necessario alla vita del Circolo.

4) *La quota o contributo associativo non è né trasmissibile né rivalutabile.*

ART. 4 – Diritti dei soci.

1) I Soci hanno diritto di essere informati sulle convocazioni assembleari e di poter conoscere e controllare le deliberazioni sociali secondo quanto stabilito dallo statuto; essi hanno diritto di voto su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni e sono eleggibili alle cariche sociali. Per le cariche sociali che comportano responsabilità civili e/o penali verso terzi, sono eleggibili i Soci che abbiano compiuto la maggiore età.

2) I Soci hanno inoltre diritto di frequentare la sede del Circolo, di partecipare alle attività programmate secondo gli appositi regolamenti ed a ricevere la tessera associativa.

ART. 5 – Sanzioni disciplinari.

1) *La qualità di Socio si perde:*

a) per dimissioni

b) per espulsione

- c) per morosità
- d) per morte.
- 2) Le dimissioni devono essere comunicate al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata.
- 3) *I Soci possono essere sospesi o espulsi per i seguenti motivi:*
 - a) qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto ed alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
 - b) qualora, in qualsiasi modo, arrechino danni morali e materiali al Circolo;
 - c) quando si rendano morosi rispetto al pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo.

I Soci espulsi o sospesi, per morosità, potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione.

Dette sanzioni sono adottate dal Consiglio Direttivo del Circolo.

Contro i provvedimenti in parola è ammesso il ricorso, da presentarsi tramite il Consiglio Direttivo, entro 15 giorni dalla data di notificazione del provvedimento, al Collegio dei Probiviri e, qualora non eletto, all'Assemblea dei Soci che si pronuncerà entro tre mesi con la maggioranza prevista dal successivo art. 7.

ART. 6 – Organi del Circolo.

- 1) *Sono organi del Circolo:*
 - a) l'Assemblea dei Soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) il Collegio Sindacale (qualora eletto);
 - e) il Collegio dei Probiviri, (qualora eletto);

ART. 7 – Assemblea dei Soci.

- 1) *L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano del Circolo.*
- 2) *Essa è convocata dal Consiglio Direttivo ordinariamente una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario o su richiesta motivata di un quinto dei Soci.*
- 3) *L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei Soci e in seconda convocazione "se ordinaria" qualunque sia il numero dei presenti. Non sono ammesse deleghe.*
- 4) *La convocazione deve essere effettuata a mezzo di avvisi affissi per almeno 15 gg. nella bacheca della sede del Circolo e, in aggiunta, con qualunque altro mezzo ritenuto opportuno.*
- 5) *Gli inviti e gli avvisi devono specificare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dei lavori.*
- 6) *L'Assemblea:*
 - a) *delibera gli atti attinenti alla gestione del Circolo demandati alla sua competenza dall'atto costitutivo e/o dallo Statuto.*
 - b) *approva il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario consuntivo.*
 - c) *Esamina e delibera su ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo.*
 - d) *elegge il Consiglio Direttivo, ed eventualmente il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Probiviri.*

7) *Le elezioni si svolgono di norma ogni 4 anni e debbono essere indette con un preavviso ai Soci di almeno 20 giorni, mediante avviso affisso nella bacheca della Sede del Circolo.*

8) Le modalità di svolgimento delle elezioni saranno stabilite con apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento dovrà, comunque, prevedere espressamente il principio del voto singolo a norma dell'Art. 2532, co. 2, c.c..

9) *Le deliberazioni dell'Assemblea sono portate a conoscenza dei Soci, assieme al rendiconto consuntivo, a mezzo avviso affisso per n. 10 giorni nella bacheca del Circolo.*

10) L'Assemblea, chiamata a pronunciarsi su modificazioni dello Statuto, sul ritiro dell'adesione alla ACSI e sullo scioglimento del Sodalizio, delibera, anche in seconda convocazione, con voti favorevoli corrispondenti almeno al 50% più uno dei Soci.

ART. 8 – Il Consiglio Direttivo.

1) Il Consiglio Direttivo:

a) è l'organo esecutivo del Circolo;

b) è composto da n. 3 (tre) Consiglieri che durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

c) elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Segretario e il Vice-Presidente;

d) attua il programma delle attività sociali secondo gli scopi perseguiti dal Circolo;

e) designa i collaboratori tecnici preposti alle attività sociali;

f) predispose il rendiconto economico e finanziario;

g) è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del Sodalizio.

2) Qualora durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, subentreranno i Soci che nei risultati delle votazioni hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto.

3) I Consiglieri subentranti nella carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti.

4) Qualora per qualsiasi ragione venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea il Consiglio Direttivo si intende decaduto.

5) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta ogni tre mesi e, straordinariamente, ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di un terzo dei suoi membri.

6) Esso delibera validamente sia in prima che in seconda convocazione con l'intervento di metà più uno dei suoi componenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

7) In caso di assenza o impedimento del Presidente, subentra con eguali funzioni e prerogative il Vice-Presidente.

8) Nessun compenso spetta ai componenti del Consiglio Direttivo o ai Soci Delegati ad attività salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento degli incarichi sociali.

ART. 9 – Il Presidente.

1) Il Presidente del Circolo viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 4 anni, ha la legale rappresentanza del Circolo stesso, convoca e presiede il

Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea dei Soci e ne esegue le deliberazioni.

2) Il Presidente del Circolo è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del Circolo e firma la corrispondenza dispositiva che impegni comunque il Circolo.

3) *Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla elezione di questi.*

4) *Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.*

ART. 10 – Il Segretario.

1) Il Segretario tiene aggiornati i libri sociali e i registri e documenti contabili; provvede al disbrigo della corrispondenza; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo; firma la corrispondenza che comunque non comporti impegni per il Circolo; collabora per la buona riuscita di tutte le attività del Sodalizio; inoltre predispone, in collaborazione con il Vice-Presidente, lo schema del rendiconto economico e finanziario della gestione del Circolo che il Presidente, previo esame, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e al Collegio dei Sindaci;

2) Il Segretario provvede inoltre alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese a firma abbinata con il Presidente ed è responsabile della regolare tenuta dei libri contabili.

3) Prende in consegna i beni mobili ed immobili del Circolo e mantiene aggiornati i libri degli inventari.

ART. 11 – Il Segretario Amministrativo.

1) Il Consiglio Direttivo può peraltro prevedere la nomina di un segretario incaricato dell'amministrazione al quale verranno demandate le funzioni amministrative che sono a carico del Segretario.

ART. 12 – Il Collegio Sindacale. (facoltativo)

1) Il Collegio Sindacale, qualora eletto è costituito da tre membri, elegge nel suo seno il Presidente del Collegio, esercita il controllo amministrativo su tutti gli atti di gestione compiuti dal Circolo, accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme prescritte, esamina i bilanci e propone eventuali modifiche, accerta periodicamente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà del Circolo e di quelli da questo ricevuti a titolo cauzionale.

2) I Sindaci vengono nominati per la durata di 4 anni, possono essere confermati, sostituiti e revocati con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo.

3) I Sindaci sono tenuti a verbalizzare i propri atti.

ART. 13 – Il Patrimonio.

1) Il patrimonio del Circolo è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà e comunque acquisiti;
- b) dai beni mobili e immobili provenienti da donazioni e lasciti.

2) Il patrimonio del Circolo deve essere destinato al perseguimento dei fini statutari.



ART. 14 – Le Entrate.

1) Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote di iscrizione e di frequenza;
- b) da obbligazioni, elargizioni, lasciti di enti o di privati;
- c) da contributi delle Amministrazioni Comunali e di altri Enti pubblici e privati;
- d) da redditi;
- e) da eventuali entrate derivanti dallo svolgimento delle attività sociali.

ART. 15 – L'Esercizio Finanziario.

- 1) L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
- 2) Il rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario deve essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- 3) Eventuali residui di bilancio saranno destinati:
 - il 10% al fondo di riserva;
 - il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammodernamenti di attrezzature.
- 4) *Data la mancanza di fini di lucro, è assolutamente vietata qualsiasi distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale tra i soci, ed è obbligatorio reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dallo statuto.*

ART. 16 – Modifiche Statutarie.

- 1) Il presente statuto può essere modificato dall'assemblea dei soci costituita in seduta straordinaria;
- 2) Sia in prima che in seconda convocazione le variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino il 50% più uno del corpo associativo;
- 3) Per le variazioni imposte da futura legislazione civile o fiscale è competente il Consiglio Direttivo.

ART. 17 – Scioglimento del Circolo.

- 1) Lo scioglimento può avvenire con decisione dell'assemblea costituita in seduta straordinaria e con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci presenti purché questi rappresentino almeno il 50% più uno del corpo associativo;
 - 2) *In caso di scioglimento per qualunque causa, i beni di proprietà del Circolo dovranno essere devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.*
- Il materiale ricevuto in uso e in dotazione dalla ACSI dovrà essere restituito alla ACSI.

ART. 18 – Disposizioni Finali.

- 1) Per quanto non contenuto nel presente statuto valgono le norme contenute nel regolamento per la sua attuazione ed eventualmente contenute nello statuto nazionale dell'ACSI, nel suo Regolamento Organico ed in ultima istanza dalle leggi in materia.